

Monumenti naturali e biotopi a Avelengo e Verano

Monumenti naturali

I monumenti naturali possono essere alberi particolari, sorgenti, cascate, ruscelli naturali, laghi di montagna e formazioni rocciose e glaciali. Comprendono anche grotte, reperti minerali e fossili e affioramenti geologici. Sono degni di protezione per la loro unicità, rarità, per l'effetto di definizione del paesaggio o per il loro particolare significato ecologico, idrologico o geologico per il pubblico. Sono soggetti a speciali norme di tutela della Provincia dell'Alto Adige.

Monumenti naturali ad Avelengo

Tilia cordata (vicino al maneggio Sulfner, distretto di S. Caterina)

Altezza: circa 16 m

Circonferenza: 2,8 m

Diametro della chioma: 15 m

Registrazione n. 27/1

Faggio europeo (presso il Moarhäusl, Avelengo paese)

Altezza: circa 17 m

Circonferenza: 3,6 m

Diametro della corona: 16 m

Registrazione n. 27/2 1

Monumenti naturali a Verano



Beimsteinknott

Roccia porfirica che si erge ripidamente sopra il villaggio di Vöran e che domina ampiamente il paesaggio.



Bruggen Lacke (stagno di Bruggen)

La zona umida „Bruggen Lacke“ si trova al di sotto della „Malga Leadner“ all'incrocio dove diramano le strade in direzione Verano e Avelengo. Si tratta di una piccola torbiera bassa con una superficie d'acqua, che si propone per l'informazione sulla natura e la sensibilizzazione dei numerosi visitatori. Al momento la zona umida è tagliata in due pezzi e inquinata, in più è da notare una forte infiltrazione con sostanze nutritive per causa del pascolo sulle superficie adiacenti. Nell'ambito della riorganizzazione

delle superficie di circolazione è prevista la rivalutazione di questo habitat.

Biotopi

Un **biotopo** rappresenta un ecosistema naturale che ospita certe comunità viventi ed è caratterizzato da fattori abiotici determinati da clima, suolo ed utilizzo.

In **Alto Adige** il termine biotopo è utilizzato per un **ambiente naturale o seminaturale** che ospita specie rare o minacciate e viene tutelato come area protetta. Spesso si tratta di ecosistemi creati o influenzati dall'uomo. In base al tipo di biotopo sono stati emanati regolamenti specifici al fine di conservare gli habitat e le specie vegetali e animali presenti.

Una efficace protezione di **specie rare o minacciate** richiede la conservazione dei loro **habitat**. Per ciascun biotopo **sono previste specifiche norme di tutela** che regolano l'utilizzo estensivo e vietano ad esempio:

- l'accesso;
- la raccolta di piante e funghi;
- di disturbare e uccidere animali;
- la caccia (nei biotopi di dimensioni inferiori ai dieci ettari vige un generale divieto di caccia, mentre in quelli di estensione maggiore è consentita solo la caccia agli ungulati e alla volpe);
- il campeggio e l'accensione di fuochi;
- la circolazione con veicoli a motore;
- le attività edilizie e simili.

La legge provinciale ordinamento forestale regola l'utilizzo forestale nei biotopi.

Biotopi ad Avelengo



Stagno Sulfner (**BIO 027_G01**)

Questo stagno, paesaggisticamente molto ameno, si trova in una conca al di sopra del maso Sulfner ed è stato sbarrato artificialmente. Si tratta di una torbiera bassa alberata regolarmente di radi abeti rossi e pini; si incontrano anche altri alberi come *Betula pubescens*, *Betula verrucosa*, *Larix decidua* e *Sorbus aucuparia*. Una coperta fitta di *sphagnum spec.* è molto appariscente; sugli strati di torba compaiono *Carex nigra* e *viola palustris*. Verso il defludio situato verso sud c'è una certa presenza di *Eriophorum vaginatum*. La superficie acquea è ricoperta quasi esclusivamente di *Ninfea alba* e di *Equisetum fluviale*. In pochi punti delle rive rimane una stretta striscia di torbiera bassa. Circa 60 m a nord dallo stagno, in una conca a 1331 m, si trova una piccola torbiera bassa di circa 1.000 m², provvista di una spessa coperta di torba (*Sphagnum sp.*). Inoltre, vi crescono carici (*Carex nigra*, *Carex echinata*), *Viola palustris*, *Potentilla erecta*, *Succisa pratensis*, *Molina caerulea*, *Deschampsia caepitosa* e nella zona sud del defludio, l'*Eriophorum vaginatum*. Nella palude compaiono piante

giovani di betulle, abeti rossi, pini silvestri e sorbi. La superficie è di 3610 mq l'altitudine s.l.m. va da 1322 a 1331 m.

Fonte: Piano Paesaggistico Comune di Avelengo – Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, Ripartizione 28 – Natura paesaggio e sviluppo del territorio

Biotopi a Verano

Fuchswiese I + II (BIO 111_G01)

Entrambe le superfici della palude "Fuchswiese I + II" sono nascoste nel bosco a nord del "Hirschenbichl" e proteggono una torbiera bassa circondata dal bosco all'abete rosso. Sulla superficie maggiore (0,68 ha) e superiore si trovano oltre alla gramigna liscia e diverse specie di carice, l'erioforo a foglie larghe, la parnassia, la rosalina e diverse specie di sfagni. Nella parte superiore ad ovest domina la liscia dei prati. La seconda superficie è collocata ad est e evidentemente minore. È inclinata in direzione sud-nord con il deflusso delle acque verso sud che è caratterizzato da una zona sorgentifera a carattere acido e povero di specie, dove vi crescono diversi muschi. Inoltre si trovano anche qui l'erioforo e la liscia dei prati nonché l'equiseto selvatico. Nel centro ed a nord la torbiera forma una valletta, oltre alla gramigna liscia e diversi carici vi si trovano anche la viola palustre, la rosalina, l'erba unta nelle zone umide anche la carice della fanghiglia.

Eggermösl (BIO 111_G02)

La torbiera bassa "Eggermösl" è situata in una conca torbosa sopra la strada forestale a nord del "Hirschenbichl" ed è circondata da un bosco di abete rosso e di larici. Nella torbiera crescono diverse specie di carice, su alcune radure nel bosco sotto la Malga di Verano si estendono terreni torbosi su quali è conservata una flora tipica. foglie larghe. Nella parte centrale ed umida nonché l'erioforo a foglie strette e quello a della torbiera si trovano sfagni con la rosalina.

Rossmösl (BIO 111_G03)

Il biotopo „Rossmösl” è situato in una quota superiore e si disperde su diversi spianamenti nella zona boschiva al di sotto della Malga di Verano. In corrispondenza ad una quota di 1700 s.l.m. la vegetazione ha carattere montano con diverse specie di carice, l'equiseto e muschi nel sottofondo.

Fonte: Piano Paesaggistico Comune di Verano – Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, Ripartizione 28 – Natura paesaggio e sviluppo del territorio